

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399538

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100399535

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Margherita di Borbone e Claudia di Brosse

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo, stanza I22
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 1502
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 1591
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1620
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1635
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
AAT - Altre attribuzioni	ambito milanese
AAT - Altre attribuzioni	ambito fiammingo
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	201
MISL - Larghezza	177
MISV - Varie	con cornice: altezza 218.7 cm; larghezza 190.5 cm; profondità 9.5 cm
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In primo piano, stanti, sono rappresentate due figure femminili che si danno la mano. La prima, da sinistra, è dipinta di profilo, con lo sguardo rivolto a sinistra. La seconda ha il corpo raffigurato di tre quarti e il viso ruotato verso l'osservatore. Indossano vesti dalle ampie maniche che scendono sino al polso, in tessuti riccamente operati. La prima mostra un scollo tondo. La figura ha i capelli sciolti e porta una corona sul capo. Nella mano libera tiene un garofano. La seconda porta i capelli raccolti con copricapo ornato da gioielli. La veste è accollata. Tiene un fazzoletto con la mano libera. Sullo sfondo, a destra, un tendone, variamente drappeggiato, fa da quinta alla scena. Sulla sinistra, una sorta di mensola sulla quale è appoggiata una tovaglia arruffata. Di fianco a ciascuna figura è rappresentato uno stemma cimato da corona. La tela è posta entro una cornice di formato e luce rettangolare in legno intagliato e dorato. Battuta liscia, tipologia a gola. Fascia unica con motivo a coppie di fogliette raccordate da nastro intrecciato in corrispondenza del punto mediano di ciascun lato.
DESI - Codifica Iconclass	61BB2(MARGHERITA DI BORBONE) : 61BB2(CLAUDIA DI BROSE)
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Margherita di Borbone; Claudia di Brosse. ABBIGLIAMENTO: corona; copricapo; camicia; veste da corte. MOBILIA: mensola; tovaglia; tendone. OGGETTI: fazzoletto. FIORI: garofano.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in alto, a destra
ISRI - Trascrizione	R 1502 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in alto, a sinistra
ISRI - Trascrizione	XR 1591 (azzurro)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, telaio, in basso, al centro e traversa, in alto, a sinistra
ISRI - Trascrizione	PPR 60 (rosso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	60/ R. (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale alto-basso
ISRP - Posizione	recto, tela, in basso
ISRI - Trascrizione	MARGARITA-CAROLI-BOEMIE-PRINCIPIES-FILIA-AMEDEI-V-PRIMA-UXOR*BONNA-PETRI-BORBONI-DUCIS-FILIA-SECONDA-UXOR
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Savoia e Baugiè
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	recto, tela, in alto, a sinistra
STMD - Descrizione	partito, nel 1° di rosso alla croce d'argento, nel 2° di nero al leone rampante d'argento coronato cimato da corona
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Savoia e Vienne
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	recto, tela, in alto, al centro

STMD - Descrizione	partito, nel 1° di rosso alla croce d'argento, nel 2° animale in campo d'oro cimato da corona
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Savoia e Brabante
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	recto, tela, in alto, a destra
STMD - Descrizione	partito, nel 1° di rosso alla croce d'argento, nel 2° inquartato, nel 1° e nel 4° di nero al leone rampante d'oro armato e lampassato di rosso, nel 2° e nel 3° d'argento al leone rampante rosso cimato da corona
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La tela è allestita all'interno di una ampia serie iconografica sabauda che include principalmente opere risalenti al XVII secolo, benché esse rappresentino esponenti del casato a partire dall'età medievale. La maggior parte dei dipinti pervennero in questa sede a seguito del dono del castello di Racconigi al principe di Piemonte Umberto di Savoia da parte di suo padre, Vittorio Emanuele III, nel 1929. Il primo volle collocare in questa residenza, analogamente a quanto dispose per i suoi appartamenti in Palazzo Reale a Torino, le sue raccolte di iconografia sabauda e dinastica, con attenzione anche alle famiglie regnanti che, nei secoli, avevano stretto alleanza con Casa Savoia. Queste opere, collezionate a partire almeno dal 1919, pervennero a Racconigi per selezione dall'arredo di altre residenze sabaude dei territori ereditari o acquisite dopo l'unità d'Italia, oppure furono donate o ancora acquistate sul mercato antiquario, o da famiglie dell'aristocrazia piemontese e del territorio nazionale. L'allestimento della Galleria cosiddetta dei ritratti, collocata nel padiglione di levante con prosecuzione nell'attigua galleria dei cardinali, è attestato nell'inventario stilato da Noemi Gabrielli all'inizio del sesto decennio del Novecento. L'opera fa parte di una serie di dipinti, originariamente più ampia dei quattro ad oggi pervenuti, che rappresentano le consorti dei conti di Savoia e che dovevano essere abbinati ad altrettanti ritratti di principi. Sulla base delle indicazioni inventariali presenti sul retro, le opere dovettero pervenire presso il Castello di Racconigi tra il 1884 e il 1909. E' noto che una serie di ventotto ritratti dinastici raffiguranti questi soggetti, disposti in fregio, decoravano l'ambiente di accesso all'appartamento di Vittorio Amedeo I, allestito, insieme a quello della sposa, Cristina di Borbone, nel palazzo di San Giovanni. I dipinti furono commissionati a una équipe di pittori di varia provenienza, al tempo impiegati per la decorazione delle diverse residenze sabaude: Antonino Parentani, Philibert Torret detto Narciso, Isidoro e Pompeo Bianchi, Francesco Incarnatini, Vittorio Bombarchi, Carlo Fiammingo, Giulio Mayno e Pellegrino Brocardo. Le qualità formali delle quattro tele pervenute a Racconigi, inclusa quella in esame, ben rispecchiano, nella loro eterogeneità, la possibilità che si tratti di lavori eseguiti a più mani. La serie andò dispersa nel corso del XVIII secolo, quando la residenza venne via via dismessa d'uso dalla corte. Nel 1773 un ciclo simile è documentato nel castello di Moncalieri; qui la serie dinastica fu oggetto di interventi di restauro da parte di Pietro Paolo Wehrlin. Gli ampliamenti a cui furono sottoposte queste tele e le loro raggiunte misure, analoghe ai dipinti in oggetto, nonché la similitudine delle iscrizioni riportate negli inventari, lasciano ipotizzare che gli esemplari pervenuti a Racconigi siano quelli già collocati nel castello di Moncalieri. Potrebbero, parimenti, riferirsi a interventi</p>

settecenteschi o a erronee conoscenze al tempo della stessa esecuzione delle tele, le imprecisioni araldiche che caratterizzano gli stemmi che accompagnano i ritratti. In merito a questi ultimi, anche per i caratteri dell'abbigliamento, prossimi piuttosto alla moda del XVI secolo, la fonte iconografica e storica di riferimento per gli artisti che li eseguirono si deve riconoscere nell'opera di Filiberto Pingone "Serenissimorum Sabaudiae Principum, Ducumque Statuae, rerumque gestarum imagines" e nel lavoro di Francesco Terzi "Austriacae Gentis Immagines", nella cui genealogia si trova, tra l'altro, l'inserimento di Geltrude di Lorena tra le consorti di Amedeo III, non più riconosciuta nelle genealogie successive. La tela rappresenta le consorti del conte di Bagey Filippo II (Ginevra, 1443-Chambery, 1497), detto Filippo senza terra, duca di Savoia dal 1496. Margherita di Borbone (1438-1483) era figlia del duca Carlo I e di Agnese di Borgogna, diede al principe sabaudo, sposato nel 1472, tre figli, tra cui Filiberto (1480-1504) che successe al padre. Nel 1485 ebbe luogo il matrimonio con Claudina di Brosse (1450-1513), morta in odore di santità, figlia di Giovanni II di Brosse e Nicoletta di Chatillon. Tra i figli nati dalla coppia Carlo (1486-1553), detto il buono, divenne duca di Savoia, mentre Filippo (1490-1553) diede origine al ramo di Savoia-Nemours.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02798
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR

FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02799
FTAT - Note	verso
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli, Noemi
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00000009
BIBN - V., pp., nn.	p. 127
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castelnuovo, Enrico (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 12-13, n. 1.12
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	La Reggia di Venaria e i Savoia. Arte, magnificenza e storia di una corte europea
MSTL - Luogo	Venaria Reale, reggia
MSTD - Data	2007
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Citazione inventariale (Inv. R 1502, 1951, fol. 272): MARGARITA. CAROLI. BOEME. PRINCIPIIS. FILIA. AMEDEI. V. PRIMA. UXOR - BONNA. PETRI. BORBONI. DUCIS. FILIA. SECONDA UXOR. Ritratte in piedi al naturale nell'atto di darsi la mano. La prima - a sinistra di chi guarda - con la testa di profilo volta a destra, in abito giallo a disegni e fiore nella mano destra. La seconda, a 3/4 di fronte, in abito giallo a disegni sopra il quale porta una sopraveste a fogliami azzurri con risvolto nero, tiene il fazzoletto nella mano sinistra. Entrambe sono con copricapo guarnito di preziosi. All'altezza delle loro testa stemmi con le armi di famiglia. Ad olio su tela, di ignoto. Cornice dorata di legno intagliato a foglie d'alloro. m. 2,03 x 1,75 (B.)